

# COMUNE DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

## Allegato ai documenti di gara

### DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGITURA SALE E SABBIA PER LE STAGIONI INVERNALI 2015/2016 – 2016/2017

**Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze (DUVRI) ex art. 26 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i. per:**

**SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGITURA SALE E SABBIA PER LE STAGIONI INVERNALI 2015/2016 – 2016/2017**

COMMITTENTE:

- Comune di CASTELLANZA, viale Rimembranze n. 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

APPALTATORE:

- \_\_\_\_\_;

OGGETTO:

- servizio di spalatura neve dal centro abitato del Comune di CASTELLANZA e il relativo sgombero, se necessario, oltre la salatura/sabbatura con mezzi meccanici, in modo da consentire la libera circolazione veicolare e pedonale.

IL DOCUMENTO SI COMPONE DI N. 10 (dieci) ARTICOLI

\* \* \* \*

INDICE

**1.Premessa**

**2.Dati generali indicativi**

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

2.3 Anagrafiche

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.5.A Committente

2.5.B Appaltatore

**3.Descrizione sintetica del sito**

**4.Procedura di rispetto articolo 26 del D. L.vo 81/2008**

4.1 Documentazione richiesta prima dell'inizio lavori

**5.Elenco dei rischi presenti e misure di prevenzione e protezione**

5.1 Elenco dei rischi presenti

5.2 Misure di prevenzione e protezione

**6.Individuazione**

6.1 Sovrapposizioni temporali

6.2 Matrice del rischio

6.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

6.4 Quantificazione degli oneri per la sicurezza

**7.Misure di prevenzione di carattere generale**

**8.Schema dichiarazioni e attestazioni**

**9.Schema verbale di cooperazione e di coordinamento**  
**10.Note finali**

\* \* \* \* \*

**1. PREMESSA**

Con l'entrata in vigore del D.L.vo 81/2008 e s.m.i.- attuazione dell'articolo 1 della Legge n. 123 del 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sono espressi in materia chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e, di conseguenza, quali sono le informazioni e i programmi di intervento – nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Una delle novità principali – introdotta dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico sia in ambito privato, **è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti a interferenza tra lavoratori di aziende diverse.**

Si può parlare di interferenze in tutte quelle circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in luoghi in cui saranno espletati lavori, servizio o forniture, con rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – con propri atti n. 03/2008 in data 05.03.2008, si è espressa riguardo alla “*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*”.

L'Autorità, con la richiamata determinazione, ha voluto chiarire gli aspetti che, in particolare, riguardano l'esistenza di interferenze e il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

Il Documento dovrà riportare i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto si tratta di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Il comma 2 dell'art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, ex D.L.vo 81/2008, precisa che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi nella propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi:

... omissis ...

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Pertanto, il Documento che segue costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione relativa all'appalto del servizio in oggetto.

**2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI**

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore.

Sono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente committente e della Ditta appaltatrice:

	Ente Committente	Ditta Appaltatrice
Ragione sociale	Comune di CASTELLANZA	.....
Via	Rimembranze, 4	.....
Cap	20040	.....
Comune	CASTELLANZA	.....
Provincia	Varese	.....
Tel.	0331.526111	.....
Fax	0331.501049	.....
e-mail	comune@comune.castellanza.va.it	.....
C.F.	00252280128	.....
P.Iva	00252280128	.....

2.2 Viabilità e altri immobili comunali interessati dal servizio:

- strade comunali pubbliche e/o ad uso pubblico;

- piazzali e parcheggi comunali pubblici e/o ad uso pubblico.

Sono compresi nel servizio i piazzali esterni ed interni, pertinenziali ai fabbricati di proprietà comunale, le strade pedonali e le scalinate pubbliche.

### 2.3 Anagrafiche

#### Anagrafica del committente

Ragione sociale	Comune di CASTELLANZA
Legale rappresentante	Fabrizio Farisoglio
Sede legale	Viale Rimembranze, 4 – Castellanza (VA) – tel. 0331.526111
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Mauro Pepe (Safety Group S.r.l.)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Carlo Benedusi
Medico Competente	Elena Ronca (Centro Diagnostico San Nicola – Tradate)
Responsabile Prevenzione Incendi	
Responsabile Pronto Soccorso	

#### Anagrafica dell' appaltatore (n. 1 scheda per appalto/subappalto o somministrazione)

Ragione sociale	
Legale rappresentante	
Sede legale	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Responsabile Prevenzione Incendi	
Responsabile Pronto Soccorso	

#### ORGANI DI VIGILANZA COMPETENTI

- Azienda Sanitaria Locale della Provincia di VARESE
- Direzione Provinciale del Lavoro di Milano

### 2.4 Descrizione sintetica delle attività da svolgere a carico dell' Appaltatore.

Il servizio concerne la spalatura della neve dalle strade comunali pubbliche e/o ad uso pubblico e dei piazzali e parcheggi comunali pubblici e/o ad uso pubblico del Comune di CASTELLANZA e delle aree intorno alla Stazione Ferroviaria in territorio di Busto Arsizio assunte in carico dal Comune di Castellanza ai fini dell'uso pubblico per circolazione e parcheggio veicoli, nonché il relativo sgombero, se reso necessario dal verificarsi di precipitazioni particolarmente copiose, in modo da consentire nel miglior modo possibile la libera circolazione sia veicolare, sia pedonale.

Nel caso si formi ghiaccio, sulle sedi stradali o sui marciapiedi, dovrà altresì essere prevista, in via ordinaria, la sola salatura sia con mezzi meccanici, sia manualmente, in misura adeguata sempre per consentire la circolazione di pedoni e veicoli.

Dal servizio sono escluse le vie private o accessi privati, salvo diverse disposizioni a cura dell'Ufficio Tecnico o di Polizia Locale, per necessità di protezione civile.

Ai fini del contratto, la stagione invernale si intende compresa nel periodo dal 1° dicembre al 31 marzo dell'anno successivo.

A favore di sicurezza, è considerato al pari del personale comunale qualsiasi persona (cittadino / volontario), che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e per tale motivo, sia soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

## 2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

### 2.5.A Committente

I lavoratori che possono trovarsi ad operare contestualmente allo svolgimento del servizio, risultano essere:

- n. 1 operatore comunale coordinatore dei lavoratori socialmente utili
- n. 5 lavoratori socialmente utili (salvo variazioni della dotazione nel periodo di validità dell'appalto)
- n. 5 operatori tecnici comunali (tra i quali il coordinatore dei lavoratori socialmente utili) addetti al servizio di reperibilità tecnica
- il personale della Polizia Locale

Potranno risultare presenti anche volontari delle locali Associazioni che, a qualsiasi ragione, potranno prestare la propria opera volontaria a favore del Comune, espletando attività rientranti nell'ambito della protezione civile.

Potranno essere altresì presenti gli operatori di igiene urbana dipendenti da altra ditta appaltatrice, dediti principalmente alla spazzatura manuale lungo percorsi pedonali e scale pubbliche.

### 2.5.B Appaltatore

DIPENDENTE	QUALIFICA

In sede di revisione del presente documento, una volta nota la Ditta appaltatrice, saranno indicati nominativamente i dipendenti che possono trovarsi ad operare contestualmente ai dipendenti comunali o assimilati, nei luoghi di lavoro indicati al precedente paragrafo 2.2.

## **3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI**

Sedi stradali, relativi marciapiedi, vie pedonali, scale e scalinate, parcheggi, piazzali, pubblici o di uso pubblico, parcheggi di pertinenza delle proprietà comunali.

## **4. PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 DEL D. L.vo 81/2008**

Con riferimento al contratto in essere tra:

Committente Comune di CASTELLANZA

Appaltatore \_\_\_\_\_

Avente per oggetto la seguente prestazione di servizio:

**SGOMBERO NEVE E SPARGITURA SALE E SABBIA PER LE STAGIONI INVERNALI  
2015/2016 – 2016/2017**

Al fine di stabilire una procedura concordata per il rispetto dei disposti ex art. 26 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i, si stabilisce quanto segue:

- all'Appaltatore compete l'osservanza, sotto la sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite ex legge; nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro e, in genere, di tutti i provvedimenti e le cautele, atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale e/o di qualsiasi terzo; oltre ad evitare danni di ogni specie, sia a persone sia a cose;
- l'Appaltatore deve osservare e far osservare, da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge e regolamento in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- l'Appaltatore è responsabile circa la rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge; nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati e/o eventualmente subappaltati;

- l'Appaltatore garantisce che il proprio personale, impiegato nel disimpegno degli obblighi contrattuali di cui al contratto per il servizio in preambolo, è professionalmente preparato ed idoneo ad una accurata esecuzione dei lavori previsti dal medesimo contratto;
- **nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto (regolarmente autorizzato), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.**

#### 4.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art. 26 del D. L.vo 81/2008 recita:

“1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

... OMISSIS”

Pertanto, ai sensi dell'articolo citato, prima di firmare il contratto, se non già provveduto in precedenza, la Stazione Appaltante, richiede la consegna della documentazione, da parte del datore di lavoro-appaltatore, e delle dichiarazioni e attestati acquisibili d'ufficio qui sotto elencati:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio, in corso di validità;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità;
3. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;
4. La valutazione, da parte dell'impresa, dei rischi relativamente alle prestazioni richieste dal contratto (DVR);
5. I dati completi del datore di lavoro, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. Elenco nominativo del personale che sarà impiegato presso i siti sopra indicati, con le relative qualifiche professionali e posizione assicurativa presso INPS e INAIL.

Precisazioni:

- A. Ogni sostituzione o variazione del personale, dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento del DUVRI;
- B. Per i lavoratori che, secondo le disposizioni di legge, devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria, l'appaltatore deve dichiarare che sono stati e che saranno sottoposti a visita medica – secondo la periodicità prevista, con conseguente esito favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

## **5. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

### 5.1 Elenco dei rischi presenti

Da una prima valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, risultano essere i seguenti:

- Investimenti;
- Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Possibili interferenze con personale della committenza addetto ai medesimi lavori.
- Possibili interferenze con personale volontario addetto ai medesimi lavori.
- Possibili interferenze con personale non addetto ai medesimi lavori.

## 5.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

- SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO: usare scarpe antidrucciolo, porre attenzione alla presenza di ghiaccio su sedi stradali e pedonali.
- POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO AI MEDESIMI LAVORI: porre la massima attenzione, durante le operazioni di salatura, spalatura e sgombero della neve, alla presenza di persone, attrezzature e mezzi nel raggio di azione degli automezzi e/o attrezzi impiegati nel servizio.
- POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE (della committenza/volontario) ADDETTO AI MEDESIMI LAVORI: porre la massima attenzione, durante le operazioni di salatura, spalatura e sgombero della neve, alla presenza di persone nel raggio di azione degli automezzi e/o attrezzi impiegati nel servizio.
- INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI: durante le operazioni di cui sopra, porre la massima attenzione sia alle altre vetture, circolanti piuttosto che parchate; oltre eventuali ostacoli nascosti dalla neve. La velocità degli autocarri impegnati nel servizio dovrà essere contenuta, comunque sempre adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di terze persone.
- INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei pressi di automezzi, anche se fermi e comunque mantenere sempre una posizione tale da essere ben visibili dall'interno della cabina di guida; prestare attenzione alle distanze di sicurezza sia dagli organi meccanici in funzione (spargi sale – benne – frese), sia degli automezzi in movimento; prestare attenzione alla presenza degli altri operatori al lavoro nei pressi e/o in spazi di manovra ristretti.

## **6. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI INTERFERENZA.**

Nella tabella sottostante sono evidenziate le fasce orarie dove risultano presenti temporalmente dipendenti del Comune di CASTELLANZA (ed eventualmente i volontari) e/o terze persone ed i dipendenti della ditta appaltatrice.

### 6.1 Sovrapposizioni temporali

Siti: TUTTI				
PRESENZE	ORARI DI LAVORO			
	00.00/06.00	06.00/12.00	12.00/18.00	18.00/24.00
APPALTATORE	X	X	X	X
COMMITTENTE		X	X	
ALTRI OPERAT.	X	X	X	X

Nella gestione del servizio, in linea di massima, i siti dove deve operare la Ditta appaltatrice, che sono principalmente le strade, sono sostanzialmente separati dai siti dove sono chiamati ad intervenire gli operatori del Comune e/o altri operatori volontari (scale – marciapiedi); in ogni caso, nel coordinamento dei singoli interventi, si eviterà che gli operatori del Comune e/o altri operatori volontari, si trovino ad operare congiuntamente alla Ditta Appaltatrice negli stessi siti. Ad esempio, le squadre di lavoro della ditta appaltatrice, operanti sugli automezzi destinati alla salatura e/o spalatura e sgombero della neve, non saranno affiancate da personale che non sia dipendente dalla ditta medesima.

### 6.2 Valutazione delle attività contemporanee o successive (rischio residuo).

Qualora nelle fasce orarie dove risultano presenti temporalmente dipendenti del Comune di CASTELLANZA (ed eventualmente i volontari) e/o terze persone ed i dipendenti della ditta appaltatrice si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure, al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare di seguito sono indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune (ed eventualmente i volontari) ed i dipendenti della ditta appaltatrice:

Siti: TUTTI			
LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI
Spalatura e sgombero neve dalla viabilità	Presenza di operai badilanti in prossimità delle macchine operatrici	Caduta a livello Urti / impatti	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di personale a terra in prossimità delle aree di transito degli automezzi in movimento
	Presenza di personale del Comune e/o volontario in prossimità delle macchine operatrici	Caduta a livello Urti / impatti	
Spargimento sale marino	Presenza di operai badilanti; personale del Comune e/o volontario; terze persone	Scivolamento e cadute a livello	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche aggressive	

### 6.3 Matrice del rischio

	P	1	2	3
D				
1		1.1	1.2	1.3
2		2.1	2.2	2.3
3		3.1	3.2	3.3

Righe D = danno nell'evento

Colonne P = probabilità dell'evento

Priorità di intervento:

1.1	BASSO RISCHIO (B)
1.2	
2.1	
1.3	MEDIO RISCHIO (M)
2.2	
3.1	
2.3	ALTO RISCHIO (A)
3.2	
3.3	

La scala delle priorità ha il seguente significato:

1.1 - 1.2 - 2.1 = Da programmare nel tempo.

Interventi da programmare per un miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti di lavoro.

1.3 - 2.2 - 3.1 = A breve termine.

Intervento da attuare in breve tempo

2.3 - 3.2 - 3.3 = Immediato.

Intervento da attuare con immediatezza per eliminare possibili rischi che abbiano particolare importanza.

#### 6.4 Classificazione del rischio residuo.

In base a quanto descritto, analizzato e valutato nel presente documento ed in particolare nei precedenti punti 5 e 6, il rischio da interferenze lavorative tra il Committente e l'Appaltatore, a seguito delle precauzioni da adottare per eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi (**rischio residuo**), viene classificato di livello MEDIO in quanto:

- la probabilità (P) che accada un'interferenza è bassa ma il danno (D) che potrebbe verificarsi in caso di interferenza potrebbe essere alto, quindi si può considerare un rischio medio.

Tale rischio residuo da interferenza deve essere monitorato costantemente attraverso delle riunioni periodiche di coordinamento tra la stazione appaltante-committente e l'appaltatore. La prima riunione è prevista al momento dell'affidamento del servizio in oggetto.

#### 6.5 Quantificazione degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza

Di seguito sono riportati i costi relativi alla sicurezza necessari ad eliminare o mitigare i rischi da interferenza delle lavorazioni svolte dalla Stazione Appaltante e/o volontari presso tutti i siti oggetto dell'appalto medesimo.

Descrizione	U.M.	Costo unitario	Quantità	Totale
Riunioni di coordinamento; specifiche procedure; gestione interferenze; ecc.	A corpo	250,00	1	€ 250,00
			SOMMANO	€ 250,00

### **7. MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE**

Nell'ambito della cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'Appaltatore si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione aventi carattere generale di raccomandazione:

1. Operare esclusivamente nelle aree che sono oggetto dell'appalto;
2. Rispettare le norme del capitolato, di circolazione stradale sulla pubblica viabilità e quelle del presente documento;
3. E' fatto divieto di utilizzare attrezzature od opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore. Eventuali impieghi – a carattere assolutamente eccezionale, dovranno essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. Rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che eventualmente darà il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), per coordinare gli interventi di prevenzione dei rischi;
5. Rispettare, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici delle attività lavorative;
6. Adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nelle aree di lavoro:
  - osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
  - osservare e far osservare, rispettare e far rispettare, le norme e le informazioni impartite dall'ufficio tecnico o dalla polizia locale;
  - utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
  - non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza, ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
  - segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due paragrafi precedenti, nonché eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare

o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

7. Richiedere l'autorizzazione preventiva in caso di impiego di sostanze pericolose e/o infiammabili, indispensabile per la conduzione dell'appalto, specificando la natura, il tipo, la quantità e le ragioni inderogabili all'uso. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze nell'ambito di proprietà facenti capo alla Stazione appaltante.
8. Si precisa comunque che è fatto divieto di utilizzare automezzi che non siano debitamente revisionati, omologati e assicurati e la cui dotazione di attrezzature, necessarie per lo svolgimento del servizio, non sia in perfetta efficienza ed a norme di legge. Altresì è vietato l'uso di presidi provvisori, macchinari per la rimozione della neve, utensileria in genere, prodotti per lo sghiacciamento, che siano sprovvisti di certificazioni – autorizzazioni – quant'altro previsto dalla normativa, che ne attesti l'idoneità all'uso.

## **8. SCHEMA ATTESTAZIONI / DICHIARAZIONI**

8.A) La Ditta (..), di seguito chiamata più semplicemente l'Appaltatore, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo nei siti indicati dal contratto per l'appalto del servizio in questione,

### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità di possedere la prescritta idoneità tecnico – professionale, anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, nonché la competenza necessarie per l'impiego di macchinari / attrezzature, dei presidi provvisori, dell'utensileria in genere, dei prodotti e sostanze per lo sghiacciamento, occorrenti allo svolgimento delle operazioni indicate dal richiamato contratto d'appalto.

8.B) Il Comune di CASTELLANZA, di seguito chiamato più semplicemente il Committente, e l'Appaltatore

### **DICHIARANO**

che il Committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dall'art. 26 – comma 2 ex D. L.vo 81/2008:

- nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti nell'attività lavorativa oggetto del contratto;
- negli interventi di prevenzione protezione dai rischi cui sono sottoposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i pericoli dovuti alle interferenze tra personale delle diverse imprese, personale del committente e/o personale volontario incaricato dal committente, coinvolto nell'esecuzione delle operazioni previste sempre dallo stesso contratto.

8.C) L'Appaltatore, in relazione al servizio in appalto, secondo la durata prevista dal contratto in parola,

### **ATTESTA**

a) l'avvenuta cooperazione da parte del Committente nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, relativi alle operazioni di cui sopra, come da sommaria descrizione a seguire:

- assistenza e disponibilità, per fornire tutti i chiarimenti inerenti il presente documento;
- discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- programmazione degli interventi periodici e straordinari necessari;

b) l'avvenuto coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del Committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

8.D) L'Appaltatore

### **DICHIARA**

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, con particolare riferimento a:

- dati informativi relativi ai fabbricati / locali oggetto dell'appalto;
- elenco dei rischi presenti presso gli stessi;
- procedura di rispetto ex art. 26 del D. L.vo 81/2008;
- misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- dichiarazioni e attestazioni;
- allegati.

8.E) Il Committente e l'Appaltatore, congiuntamente

#### DICHIARANO

che quanto sopra è stato reso e di seguito sottoscritto, in adempimento ai disposti dell'art. 26 ex D. L.vo 81/2008.

Fatto, letto e sottoscritto in data odierna.

Il Committente  
per il datore di lavoro  
Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche

L'Appaltatore  
Il datore di lavoro

### 9. SCHEMA VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

- Verbale di cooperazione e di coordinamento

Prot. N.

Data

#### VERBALE di COOPERAZIONE e di COORDINAMENTO

Antecedentemente all'inizio delle prestazioni previste dal contratto d'appalto in data \_\_\_\_\_ - rep. n. \_\_\_\_\_, relativo all'appalto del servizio di Salatura, sabbiatura e sgombero neve suolo pubblico comunale – stagione invernale 2010/2011, è stata effettuata presso la sede dell'Ente committente una riunione tra:

A) Per il Comune di CASTELLANZA: \_\_\_\_\_

B) Per la Ditta: \_\_\_\_\_

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nello svolgimento delle operazioni previste dal contratto in preambolo;

Non sono comunque considerati i rischi specifici, propri dell'attività svolta dalla Ditta appaltatrice;

L'ordine del giorno, pertanto, è così articolato:

1. la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nonché possibili incidenti derivanti dalle lavorazioni connesse all'appalto;
2. il coordinamento di interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. lo scambio delle necessarie informazioni, atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra lavoratori dipendenti dal Committente o dall'Appaltatore, che possono risultare coinvolti durante le attività previste dal servizio in oggetto.

Conseguentemente sono formalizzate le seguenti osservazioni:

- A. E' stata presa visione di tutti i siti interessati dalle attività previste dal contratto in questione, nonché i documenti inerenti l'appalto;
- B. Si concorda che

---

Fatto, letto e sottoscritto in data odierna.

Il Committente  
per il datore di lavoro  
Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche

---

L'Appaltatore  
Il datore di lavoro

---

#### 10. NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da 11 (undici) pagine;
- è stato elaborato dal Settore Opere Pubbliche del Comune di CASTELLANZA (Ente committente).

DATE / FIRME

CASTELLANZA, li \_\_\_\_\_

Il Committente  
per il datore di lavoro Il datore di lavoro  
Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche

---

L'Appaltatore

---

#### AGGIORNAMENTO DOCUMENTO

Revisione	Data	Descrizione	Firme